KRPC02000L - KRPC02000L - REGISTRO PROTOCOLLO - 0010619 - 23/11/2026 - I.4 - U

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA
Liceo Classico Statale "Pitagora"

Appendice all'informativa sull'utilizzo della piattaforma Google Workspace for Education

Strumenti di intelligenza artificiale generativa

La presente appendice integra l'informativa sull'utilizzo della piattaforma Google Workspace for Education per la conduzione delle attività scolastiche, della quale costituisce parte integrante e alla quale si rinvia per tutto quanto non qui diversamente specificato. Essa dà conto dell'attivazione degli strumenti di intelligenza artificiale generativa compresi tra i servizi principali della piattaforma, secondo quanto previsto dal Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale approvato dal Collegio dei docenti con delibera n. 23 del 21 settembre 2026.

Strumenti attivati

L'app Gemini e Gemini Notebook (già NotebookLM) rientrano tra i servizi principali di Google Workspace for Education e sono pertanto forniti ai sensi del medesimo Cloud Data Processing Addendum richiamato nell'informativa: Google opera in qualità di responsabile del trattamento. I contenuti degli utenti non sono utilizzati per l'addestramento dei modelli né sottoposti a revisione umana.

Destinatari e modalità di abilitazione

L'abilitazione avviene in modo selettivo per unità organizzativa, a cura dell'amministratore della piattaforma. Sono abilitati il personale docente e il personale ATA. Gli studenti del secondo biennio e del quinto anno sono abilitati a decorrere dal mese di gennaio 2027, con la finalità di interagire con le risorse predisposte dai docenti — assistenti configurati dall'insegnante e raccolte di documenti da lui selezionati — anche al di fuori dell'orario di lezione e da dispositivo personale. Gli studenti del primo biennio non sono abilitati all'uso autonomo e partecipano alle sole attività condotte dal docente, salvo l'adesione a progetti a partecipazione volontaria, per i quali è richiesto il consenso secondo quanto indicato più avanti. L'accesso avviene in ogni caso esclusivamente con l'account istituzionale.

Per trasparenza, l'istituto precisa che l'abilitazione rende disponibile l'intera applicazione e che non esiste una configurazione tecnica che consenta le sole risorse predisposte dai docenti. L'uso diverso da quello previsto è disciplinato dal regolamento d'uso e dalle istruzioni operative, non impedito dalla piattaforma.

Poiché l'accesso può avvenire da dispositivo personale, e poiché il medesimo indirizzo web consente l'accesso anche con account non istituzionali, privi delle garanzie qui descritte, le istruzioni operative prescrivono agli studenti di verificare l'account attivo prima di ogni utilizzo.

Dati trattati

Oltre ai dati dell'account (nome, cognome e indirizzo istituzionale) e ai dati tecnici che Google tratta per fornire, gestire e proteggere i servizi, come indicato nell'informativa, sono trattati i testi delle richieste formulate dall'utente, gli eventuali documenti caricati e le risposte generate.

L'istituto vieta l'inserimento di dati personali nelle richieste e il caricamento di documenti che ne contengano, in coerenza con quanto l'informativa già prescrive per il caricamento di documenti sulla piattaforma. Nei documenti che i docenti utilizzano per costruire le risorse destinate agli studenti, e in particolare nelle raccolte di documenti di Gemini Notebook, non sono inseriti dati personali riferiti a studenti o ad altre persone.

KRPC02000L - KRPC02000L - REGISTRO PROTOCOLLO - 0010619 - 23/11/2026 - I.4 - U

Conservazione delle conversazioni

La conservazione delle conversazioni con l'app Gemini è impostata dall'amministratore per unità organizzativa e non è modificabile dall'utente. Per gli studenti del primo biennio il salvataggio è disattivato. Per gli studenti del secondo biennio e del quinto anno le conversazioni sono conservate per un periodo massimo di 90 giorni, trascorso il quale sono eliminate automaticamente. In entrambi i casi permane una conservazione residua fino a 72 ore, prevista dal fornitore per l'erogazione del servizio, la sicurezza e la gestione del feedback, indipendente dall'impostazione adottata dall'istituto. L'utente può in ogni momento eliminare le proprie conversazioni.

I notebook creati con Gemini Notebook non sono soggetti a tale impostazione: restano disponibili finché non sono eliminati dall'utente che li ha creati e, in ogni caso, sono cancellati con l'account al termine del percorso nell'istituto.

Localizzazione dei dati e trasferimenti

Si applica quanto indicato nell'informativa in materia di trasferimento di dati all'estero. Per l'app Gemini, nelle unità organizzative cui è assegnata l'edizione Education Plus, è impostata la localizzazione nell'area europea dei dati a riposo (richieste e risposte); l'elaborazione può tuttavia avvenire al di fuori di tale area, con le garanzie richiamate nell'informativa.

Gemini Notebook non rientra tra i servizi coperti dalla localizzazione dei dati: i contenuti possono essere conservati anche al di fuori dell'Unione europea, con le medesime garanzie. Anche per questa ragione nelle raccolte di documenti non sono caricati dati personali.

Limiti di utilizzo

Gli strumenti di intelligenza artificiale non sono impiegati per valutare gli apprendimenti, per decidere in merito ad ammissioni, per orientare verso un percorso di istruzione, per monitorare i comportamenti degli studenti durante le prove, per profilare studenti o personale o per dedurne le emozioni. La valutazione e ogni decisione che incide sul percorso scolastico restano riservate ai docenti e agli organi competenti. Gli elaborati degli studenti che si avvalgono di tali strumenti sono accompagnati dalla dichiarazione d'uso prevista dal Piano.

Servizi di terze parti

Le funzioni di intelligenza artificiale eventualmente presenti nei servizi di terze parti elencati nell'informativa non rientrano nella presente appendice e non sono coperte dal contratto con Google. Esse non sono autorizzate fino alla valutazione prevista dal Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale.

Base giuridica e consenso

L'impiego degli strumenti nelle attività programmate dai docenti, comprese quelle che gli studenti del secondo biennio e del quinto anno svolgono anche da casa con le risorse predisposte dall'insegnante, rientra nell'attività istituzionale della scuola e si fonda sull'esecuzione di un compito di interesse pubblico (art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR). Non richiede pertanto il consenso, qualunque sia l'età dello studente: la presente appendice ne assicura la trasparenza nei confronti di studenti e famiglie.

Il consenso è richiesto per le attività facoltative e per i progetti a partecipazione volontaria che prevedono l'uso diretto degli strumenti da parte degli studenti, compresi quelli eventualmente rivolti al primo biennio. In coerenza con l'articolo 4, comma 4, della legge 23 settembre 2025, n. 132, è prestato da chi esercita la responsabilità genitoriale per gli alunni che non hanno compiuto quattordici anni e dall'alunno stesso dopo tale età, con il modulo di adesione predisposto per ciascuna attività. Il consenso è revocabile in qualsiasi momento; chi non aderisce partecipa con modalità alternative di pari valore formativo.

KRPC02000L - KRPC02000L - REGISTRO PROTOCOLLO - 0010619 - 23/11/2026 - I.4 - U

Diritto di opposizione

Ai sensi dell'articolo 21 del GDPR, l'interessato — e, per l'alunno minorenne, chi esercita la responsabilità genitoriale — può opporsi in qualsiasi momento al trattamento connesso all'impiego degli strumenti di intelligenza artificiale, per motivi connessi alla propria situazione particolare. La richiesta, motivata, si invia alla casella istituzionale (KRPC02000L@istruzione.it) con il modulo di opposizione all'impiego degli strumenti di intelligenza artificiale pubblicato sul sito della scuola.

L'istituto valuta la richiesta e ne comunica l'esito per iscritto entro un mese dal ricevimento. Se la richiesta è accolta, l'alunno non è abilitato agli strumenti, o l'abilitazione è revocata, e per le attività che ne prevedono l'uso il docente assicura una modalità di partecipazione alternativa di pari valore formativo; la scelta non incide in alcun modo sulla valutazione. L'istituto può non accogliere la richiesta soltanto in presenza di motivi legittimi cogenti che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato, e in tal caso ne comunica le ragioni; resta salva la possibilità di rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati o di proporre reclamo al Garante.

Riferimenti

Per la disciplina completa si rinvia al Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale, allegato al PTOF e pubblicato sul sito istituzionale, e all'elenco degli strumenti autorizzati che ne costituisce l'Allegato A. I contatti del Titolare del trattamento e del Responsabile della protezione dei dati sono quelli indicati nell'informativa.